

FUA 2008 ex Min. Infrastrutture nuovamente cassato dagli organi di controllo.



, 04/12/2009

Il pacco di Natale... (sotto in allegato i pareri negativi di IGOP e Funzione Pubblica)

Ed ecco che, come l'RdB aveva purtroppo facilmente previsto a fronte

della non firma dell'accordo FUA 2008 ex Infrastrutture del 14 luglio 2009, (vedi nota a verbale RdB) gli organi di controllo rimandano di nuovo al mittente l'accordo stesso, penalizzando ancora una volta i circa 4000 lavoratori del ramo ex Infrastrutture del Ministero Infrastrutture e Trasporti che vedranno nuovamente ritardata la corresponsione del FUA 2008, e questo mentre il 2010 è già alle porte!

(I lavoratori del ramo ex Trasporti stanno invece già per ricevere il dovuto , così come hanno, in sostanza e fortunatamente, concluso la vecchia riqualificazione professionale.)

L'accordo FUA ramo Min. Infrastrutture è stato ricontrattato così ben quattro-cinque volte, sotto il "fuoco incrociato" delle modifiche legislative peggiorative del Ministro Brunetta, corroborate dalle insufficienti risposte del Ministro Matteoli, nonché delle vere e proprie "fandonie" con cui i firmatari hanno di volta in volta infarcito l'accordo.

Al punto che, seppure l'RdB abbia spiegato in numerose assemblee e comunicati le controverse fasi dei mesi passati, può diventare difficile per i lavoratori comprendere come siano andate le cose, salvo ovviamente il fatto, questo certamente ben percepito, che i soldi ed i benefici, seppure scarsi, non arrivano o addirittura vengono revocati! (vedi mancato passaggio lavoratori ex area A in ex area B)

Ciò alimenta disillusione e insoddisfazione quando sarebbe invece necessario comprendere i fatti e le responsabilità.

Insomma tutto da rifare: le OO.SS. si siederanno di nuovo al tavolo per trovare un nuovo accordo.

Peraltro il parere ha tardato oltre i limiti a sopraggiungere evidenziando chiari intenti dilatori dell'Amministrazione.

I soliti "fimatutto" (tutte le sigle hanno firmato esclusa la sola RdB tra quelle presenti) o non conoscono le più elementari regole contrattuali oppure hanno mentito, sapendo di mentire, affermando e sottoscrivendo, in particolare, che il FUA (fondo UNICO amministrazione) potesse essere contrattato a destinatari "separati" (lavoratori ex Infrastrutture e lavoratori ex Registro Italiano Dighe (RID), in mancanza di specifica previsione di legge o accordo separato.

L'Amministrazione ha così da un lato messo i lavoratori in contrapposizione e, dall'altro, ha preso altro tempo lasciando nel limbo il compiuto inquadramento dei lavoratori dell'Ente già soppresso di fatto da un anno. (Ben tre anni trascorsi dal decreto di soppressione).

Altro che *criteri di buona amministrazione!*

Come l'RdB ha affermato nei comunicati estivi solo una svista "*dovuta al forte caldo di agosto*" avrebbe evitato che gli organi certificatori chiedessero conto della consistenza delle cifre e, nel merito, dei riferimenti contrattuali per la loro distribuzione. (Vedi qui comunicato luglio)

Hanno fatto peggio: hanno atteso il più freddo Natale per fare un bel "pacco" ai lavoratori... tanto per l'Amministrazione ed il Min. dell'Economia per pagarli, c'è sempre tempo!

Oltre a ciò le eccezioni degli organi di controllo sono state pesanti persino per la

questione della conclusione dello scorrimento delle graduatorie per la riqualificazione ex Infrastrutture (CCNI 2001 - che così rischia di bloccarsi)

Con il Ministro Matteoli da una parte, prontissimo a precettare i lavoratori in sciopero e ad impedire gli scioperi stessi ma che latita indifferente rispetto alle istanze dei lavoratori del proprio dicastero e dall'altra una dirigenza che si adatta docile al ruolo di "cane da guardia" impostole dalle leggi del ministro Brunetta & Co., i risultati sono questi.

Gravi però le responsabilità di quei sindacati che avallano e sottoscrivono questi accordi FASULLI, mentre secondo la RdB, prima di firmare accordi "a vuoto", con la solita scusa di dover pagare in fretta (e meno

male!) il FUA ai lavoratori, si dovrebbero a affrontare e sciogliere i nodi cruciali, chiedendo casomai unitariamente l'intervento di appoggio del vertice politico.

Non appena sarà riaperta la contrattazione terremo informati tutti i lavoratori sugli esiti.

Il Coord.to RdB Ministero Infrastrutture e Trasporti

Sotto allegato il parere della Funzione Pubblica e del Ministero Economia con cui è stato respinta l'ipotesi di accordo.

A seguire inoltre sono allegati i decreti del 23 e 24 gennaio 2008 Min. Economia e Funzione Pubblica che dispongono il reintegro di parte delle risorse tagliate dai FUA dal DL 112/2008 per i ministeri ex Trasporti ed ex Infrastrutture (2008) N.B. Il Governo ha solo restituito parzialmente (75%) il "maltolto" dalle tasche dei lavoratori!